



COMUNE DI NOVI VELIA
PROVINCIA DI SALERNO



Determinazione n. 17 del 20-02-2026 (N. Settoriale)
n. 51 del 20-02-2026 (N. Generale)

OGGETTO:	CONFERIMENTO INCARICO PER ASSISTENZA E RAPPRESENTANZA STRAGIUDIZIALE PER MEDIAZIONE E NEGOZIAZIONE ASSISTITA. CIG: B8C473600E. LIQUIDAZIONE FATTURA ELETTRONICA
----------	--

AREA AMMINISTRATIVA

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **febbraio**, nella sede del Comune di Novi Velia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del servizio Donata Sansone, nell'esercizio delle proprie funzioni,

Espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica;

Visto il T.U. dell'ordinamento approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il T.U. D.Lgs. 267/2000 ed in particolare, l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabile dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Adotta il presente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- in qualità di Dirigente del Settore, giusta decreto sindacale n. 12 del 02.11.2023, lo scrivente è legittimato a emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamenti vigenti;
- ai fini dell'adozione del presente atto, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non ricorre alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RICHIAMATA:

- la delibera di G.C. n. 68 del 22.10.2025 di conferimento incarico legale per la rappresentanza e difesa stragiudiziale per mediazione e negoziazione assistita ai fini della tutela delle ragioni vantate dall'Ente nei confronti di ..omissis.... a seguito di richiesta

risarcimento danni per assunta lesione del diritto all'immagine e alla reputazione;

- la Determina n. 60 (settoriale) e n. 375 (generale) del 24.10.2025, avente ad oggetto approvazione disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa;

PRESO ATTO del verbale di mancato accordo del 10.02.2026 che ha così definito la controversia insorta;

VISTA la fattura relativa al saldo, di importo pari a € **1.040,02**, prodotta dall'Avv. Adele Melone, attinta al protocollo generale dell'Ente in data 18.01.2026, al n. 1333;

RITENUTO OPPORTUNO:

- procedere alla liquidazione del saldo degli onorari spettanti per un importo pari a € 1.040,02, importo comprensivo anche di i.v.a. e c.p.a in conformità a quanto stabilito nell'art.3 del disciplinare di incarico sottoscritto dalle parti;

VISTO che con il decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

DATO ATTO CHE:

- questo Comune non ha ancora deliberato l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028;
- con la disposizione che differisce il termine di approvazione del bilancio è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio, la cui disciplina è recata dall'art. 163 (Esercizio e gestione provvisoria) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come novellato dal D. Lgs. 118/2011 e modificato dal D. Lgs 126/2014, e, in particolare, dai seguenti commi:
 - comma 1 che così dispone: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato";
 - comma 3 che stabilisce: "L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso

dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”; - comma 5, a norma del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”; - comma 7, per effetto del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”.

RICORDATO CHE la determinazione dei dodicesimi deve tenere conto anche degli impegni già assunti a valere sugli stanziamenti dell'esercizio di competenza 2026 con determinazioni approvate nei precedenti esercizi.

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per la liquidazione;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione n.ro 10 del 23.04.2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del DUP per il triennio 2025/2027 n.09 del 23.04.2025;
- il Decreto Sindacale n.12 02.11.2023 di conferimento incarico di Responsabilità Area Amministrativa;
- la delibera di G.C. n. 68 del 22.10.2025 di conferimento incarico legale per la rappresentanza e difesa stragiudiziale per mediazione e negoziazione assistita ai fini della tutela delle ragioni vantate dall'Ente nei confronti di ..omissis.... a seguito di richiesta risarcimento danni per assunta lesione del diritto all'immagine e alla reputazione;
- la Determina n. 60 (settoriale) e n.375 (generale) del 24.10.2025, avente ad oggetto approvazione disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di procedere alla liquidazione a favore dell'Avv. Adele Melone gli onorari professionali concordati nella misura di € 1.040,02;

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali);
- l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) che disciplina la procedura di liquidazione della spesa.

DETERMINA

di considerare quanto innanzi esposto parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di disporre il pagamento di € 1.040,02, quale acconto onorari professionali dovuti all'Avv. Melone in conformità all'art. 3 del disciplinare di incarico sottoscritto dalle parti, nonché alla somma impegnata con la Determina del Settore Dirigenziale di competenza n. 60 (settoriale) e n. 375 (generale) del 24.10.2025, somma da imputarsi sul cap. 124 Bilancio corrente;
- di rendere noto che responsabile del procedimento è l'Avv. Donata Sansone;
- di disporre che copia del presente atto sia pubblicato all'albo pretorio on-line;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Finanziario per l'ordinazione del pagamento;
- di trasmettere a mezzo pec la presente determinazione, una volta divenuta esecutiva, all'Avv. Melone.



Il Responsabile Area Amministrativa
(Avv. Donata Sansone)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della presente determinazione all'Intervento.

Addi, 20.02.2026



Il Responsabile del Settore Finanziario

(Dott. BRUNO NICOLETTI)